REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
AGENZIA LAVORO

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 584 del 28/03/2023 BOLOGNA

Proposta:	DLV/2023/588 del 24/03/2023
Struttura proponente:	SERVIZIO AMBITO TERRITORIALE CENTRO 1 AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO
Oggetto:	RINNOVO ESONERO PARZIALE IN APPLICAZIONE ART. 5, COMMA 3, LEGGE 68/99. AUTORIZZAZIONE ALL' AZIENDA DEDA NEXT SRL CON SEDE OPERATIVA IN BOLOGNA.
Autorità emanante:	IL RESPONSABILE - SERVIZIO AMBITO TERRITORIALE CENTRO 1
Firmatario:	PATRIZIA PAGANINI in qualità di Responsabile di servizio
Responsabile del procedimento:	Claudia Romano

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- la **Legge 12 marzo 1999 n. 68**, "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*" e in particolare l'art. 5 co. 3 che prevede l'autorizzazione all'esonero parziale dagli obblighi di assunzione di cui all'art. 3 della stessa legge, attraverso il pagamento di un contributo al Fondo Regionale Disabili di cui all'art.14, nella misura stabilita dallo stesso articolo, nel caso in cui i datori di lavoro privati e gli enti pubblici economici svolgano speciali attività che non consentono un mirato inserimento lavorativo delle persone con disabilità;

- il **D.M. 7 luglio 2000, n. 357**, "*Disciplina dei procedimenti relativi agli esoneri parziali dagli obblighi occupazionali di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68*" che stabilisce che il servizio competente verifica la sussistenza delle speciali condizioni di attività accertando la presenza di almeno una delle seguenti caratteristiche: faticosità della prestazione lavorativa richiesta, pericolosità connaturata al tipo di attività, particolare modalità di svolgimento dell'attività lavorativa. La disposizione prevede inoltre che in assenza di mansioni compatibili con le condizioni di disabilità e con le capacità lavorative degli aventi diritto, il servizio competente può autorizzare l'esonero parziale fino alla misura percentuale massima del 60% della quota di riserva; percentuale elevabile fino all'80% per i datori di lavoro operanti nel settore della sicurezza e della vigilanza e nel settore del trasporto privato;

- il **D.M. 30 settembre 2021, n. 193** di adeguamento dell'importo del contributo esonerativo da versare al Fondo Regionale Disabili ai sensi dell'art. 5, co. 3 e 3 bis, della L. 68/99;

- il **D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150**, "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" e ss.mm.ii;

- il **D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 151**, "*Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n.* 183" e ss.mm.ii;

- la **L.R. 1° agosto 2005, n.17**, "*Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del* lavoro" e ss.mm.ii;

- la **L.R. 30 luglio 2015, n.13**, "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*" ed in particolare gli artt. 52, 53 e 54;

- le **delibere di Giunta Regionale n. 1872/2000, n. 901/2004, n. 1839/2013 e n. 689/2016** che disciplinano i criteri e le modalità relativi al pagamento, alla riscossione e al versamento al Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili di cui all'art. 14 della L. n. 68/99, del contributo esonerativo di cui sopra;

- la **determinazione n. 136 del 02/1/2016** del Direttore dell'Agenzia Regionale per il lavoro "*Adozione delle linee guida e della relativa modulistica per la gestione uniforme da parte dei Centri per l'Impiego delle procedure del collocamento mirato delle persone con disabilità e delle altre categorie protette ai sensi della L.68/99*" così come modificata dalla **determinazione n. 269 del 12 marzo 2019,** "*Aggiornamento delle linee guida per la gestione uniforme delle procedure del collocamento mirato delle persone con disabilità e delle altre categorie protette ai sensi della L.68/99*";

- **la determinazione n. 1529 del 21 ottobre 2020**, del Direttore dell'Agenzia Regionale per il lavoro "Aggiornamento delle linee guida per la gestione uniforme delle procedure del collocamento mirato delle persone con disabilità e delle altre categorie protette ai sensi della L.68/99-anno 2020";

- la **determinazione n. 711 del 31/5/2021** del Direttore dell'Agenzia Regionale per il lavoro, *"Aggiornamento delle linee guida per la gestione uniforme delle procedure del collocamento mirato delle persone con disabilità e delle altre categorie protette ai sensi della L.68/99-anno 2021".*

Dato atto che l'Agenzia Regionale per il Lavoro, sulla base delle norme vigenti citate, ha assunto, a partire dal 1° agosto 2016, le competenze dei Centri l'impiego e del Collocamento Mirato ai sensi della L 68/99 ed in particolare le competenze in merito all'istituto di autorizzazione all'esonero parziale dagli obblighi di assunzione ai sensi dell'art. 5 c. 3 della L. 68/99.

Considerato che in data 2/2/2023 registrata al n. 39090 è pervenuta la richiesta, presentata dall'azienda DEDA NEXT SRL avente sede legale in Trento via Spini n. 50, CF 03188950103, unità locale in Bologna via Marco Emilio Lepido 178, intesa ad ottenere **il rinnovo** fino al 31/12/2025 dell'autorizzazione all'esonero parziale dall'obbligo di assunzione di persone con disabilità, previsto dall'articolo 3 della citata Legge n. 68/99 e relativo all'organico esistente

nella provincia di Bologna, già concessa alla ditta DEDA GROUP PUBLIC SERVICES SRL con atto del Dirigente n. 111 del 24/1/2020 nella misura del 40 % e scaduta in data 31/12/2022.

Vista la dichiarazione effettuata in data 7/2/2023, registrata al n. 44361, con la quale la medesima azienda DEDA NEXT SRL ha comunicato che a decorrere dalla data del 15/9/2022 la ragione sociale DEDAGROUP PUBLIC SERVICES SRL è stata modificata in DEDA NEXT SRL, mentre sono rimasti invariati la partita IVA, il codice fiscale, il numero identificativo INPS e la sede legale della società;

Tenuto conto che, rispetto alla precedente autorizzazione, non sono intervenute variazioni delle caratteristiche dell'attività svolta nell'unità produttiva operante nell'ambito territoriale di Bologna e che pertanto sussistono le medesime difficoltà ad effettuare inserimenti mirati.

In accoglimento dell'istanza presentata dall'azienda indicata in oggetto, si ritiene di concedere l'autorizzazione all'esonero parziale degli obblighi di assunzione, nella misura e per il periodo richiesto.

Ricordato che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5, co. 1, della L.241/1990 e ss.mm.ii è Claudia Romano, Responsabile dell'Ufficio per il Collocamento mirato, titolare della Posizione Organizzativa di Direzione dell'Ufficio per il Collocamento mirato di Bologna ai sensi della determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro 20/12/2021, n. 1486, "*Conferimento incarichi di responsabilità di Posizione Organizzativa 2022-2024 presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro*" e della Determinazione del sottoscritto dirigente del 28/1/2022, n. 77 "*Deleghe di competenze dirigenziali ai titolari di incarico di posizione organizzativa" – Agenzia Regionale per il Lavoro – Ambito Territoriale Centro 1* ", di seguito richiamate.

Richiamati:

- **Il Regolamento UE n. 679/2016** "General Data Protection Regulation"
- il **D.lgs. n. 196 del 30/6/2003** "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;
- **la L. 6 novembre 2012, n. 190**, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii;
- **il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33,** "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii";
- **la determinazione n. 214 del 8 marzo 2018** di "Incarico al Data Protection Offiicer (DPO) della regione Emilia-Romagna delle funzioni in materia di privacy" di cui al Regolamento UE 2016/679", definite dall'intesa tra Regione Emilia-Romagna e Agenzia Regionale per il Lavoro del 22 febbraio 2018;
- **la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2329/2019** avente ad oggetto "Designazione del responsabile della protezione dei dati" con la quale viene designata tramite contratto di servizio Lepida S.c.p.a. Responsabile della protezione dei dati (DPO) per le strutture della Giunta e dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna e delle Agenzie e Istituti regionali ai sensi della lettera b), comma 3 bis, art. 1, L.R. 43/2001;
- **la comunicazione identificata dal nostro Prot. N. LV/2019/0071456** indirizzata al Direttore Generale di Lepida S.c.p.a., con la quale si dà atto che, in virtù dell'intesa sopra richiamata, l'Agenzia si avvale del medesimo DPO incaricato dalla Giunta Regionale;
- **la Deliberazione di Giunta Regionale n. 116 del 31/01/2022** "Schema di Convenzione per il triennio 2022-2024 fra la Regione Emilia-Romagna e l'ARL per il supporto alla gestione delle funzioni conferite ai sensi della L.R.13/2015. Approvazione" successivamente firmata e repertoriata ns. n. PG/2022/26673;

le determinazioni del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro:

- **14 ottobre 2022, n. 1256 "**ripartizione delle competenze in tema di privacy e linee guida per i soggetti attuatori e gli incaricati dell'Agenzia Regionale per il Lavoro – abrogazione della Determinazione n. 1141/2018";
- **31/1/2023 n. 110 "**Piano integrato di attività e organizzazione dell''Agenzia Regionale per il lavoro dell'Emilia Romagna 2023-2025 – Approvazione".

Richiamate inoltre:

le deliberazioni della Giunta Regionale:

- **29 ottobre 2015, n. 1620,** "Approvazione Statuto dell'Agenzia Regionale per il Lavoro in attuazione della L.R.13/2015", come modificato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2181 del 28/12/2017;
- **la deliberazione della Giunta Regionale n. 87 del 25 gennaio 2021**, "Designazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro" ai sensi dell'art. 32-bis, co. 4 della L. R. 17/2005 e ss.mm.ii;

le determinazioni del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro:

- **26 ottobre 2016, n. 79**, che adotta il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia stessa, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione 21 novembre 2016, n. 1927, come successivamente modificato con deliberazioni di Giunta regionale n. 2181 del 28/12/2017 e n. 364 del 11/3/2019;
- **10 aprile 2017, n. 284, "**Modalità di svolgimento delle funzioni dirigenziali dell'Agenzia per il lavoro dell'Emilia-Romagna";
- **10 dicembre 2019, n.1553,** "Conferimento incarichi dirigenziali presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro" con

decorrenza 1/1/2020;

- **1 ottobre 2020, n. 1451** “Conferimento incarichi dirigenziali di responsabile di servizio territoriale e del servizio integrativo politiche del lavoro presso l’Agenzia regionale per il lavoro” con decorrenza 1.10.2020;
- **20 dicembre 2021, n. 1486** “Conferimento incarichi di responsabilità di Posizione Organizzativa 2022-2024 presso l’Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna”;
- **3 aprile 2019, n. 391**, “Approvazione macrostruttura e organigrammi dei servizi dell'Agenzia Regionale per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna. Istituzione, descrizione e graduazione delle Posizioni Organizzative”, come modificata dai successivi atti 7 agosto 2020, n. 1257, “Macrostruttura dell’Agenzia Regionale per il Lavoro dell’Emilia-Romagna. Modificazione Ambiti Territoriali”, 11 settembre 2020, n. 1373, “Assunzione di n. 4 Dirigenti “Servizio Territoriale del Lavoro” e “Servizio Integrativo del Lavoro” presso l’Agenzia Regionale per il Lavoro“ e 4 marzo 2021, n. 235, “Modifica macrostruttura a seguito di riorganizzazione del Servizio Affari Generali, Bilancio e Risorse Umane”;
- **la determinazione del Dirigente del Servizio Ambito territoriale Area Centro 1 del 28/1/2022 n. 77 “**Individuazione dei Responsabili del procedimento ai sensi dell’art. 5 della L.241/90 del Servizio Area Centro 1 – AMBITO TERRITORIALE DI BOLOGNA”;
- **dato atto** che sia la sottoscritta, sia la Responsabile del procedimento hanno dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6 bis della L.241/1990 e ss.mm.ii.;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

1. di rinnovare l’autorizzazione all’esonero parziale dagli obblighi di assunzione di persone con disabilità previsti dalla L. 68/99 nella misura del 40% già concessa con atto del Dirigente n. 111 del 24/1/2020 all’azienda DEDAGROUP PUBLIC SERVICES SRL ora denominata DEDA NEXT SRL, C.F. 03188950103, avendo riscontrato, sulla base di quanto precedentemente esposto, la persistenza delle caratteristiche dell’attività svolta nell’unità produttiva operante dell’ambito provinciale di Bologna, nonché le medesime difficoltà ad effettuare inserimenti mirati;

2. di stabilire che l’esonero decorre dal 1/1/2023 sino al 31/12/2025 e che la percentuale autorizzata al 40% sarà rapportata alle unità dovute nella quota d’obbligo con arrotondamento all’unità successiva nelle frazioni superiori a 0,50%;

3. di dare altresì atto che, secondo quanto stabilito dalle citate disposizioni nazionali e deliberazioni della Giunta Regionale, l'azienda DEDA NEXT SRL, CF 03188950103, dovrà versare al Fondo Regionale Disabili un contributo esonerativo giornaliero per ciascuna unità non assunta, con riferimento al periodo autorizzato e sino al 31/12 di ogni anno;

4. di stabilire che i contributi dovranno essere versati entro il 31 luglio dell’anno successivo, o entro il primo giorno feriale successivo al 31 luglio nel caso in cui tale data dovesse ricadere in un giorno festivo, eccetto il caso di richiesta di certificato di ottemperanza, prevista dall’art. 17 della Legge 68/99, in cui il suddetto contributo deve essere versato contestualmente alla presentazione della richiesta stessa;

5. di inviare la comunicazione, prevista dell'art. 5 co. 3 della L. 68/99 nonché dal D.M. 357/2000, relativa al rilascio dell’autorizzazione, all'Ufficio per il Collocamento mirato di TRENTO nel quale l'azienda ha sede legale;

6. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è Claudia Romano, Responsabile dell’Ufficio per il Collocamento mirato, titolare della Posizione Organizzativa di Direzione dell’Ufficio per il Collocamento mirato di Bologna come da Determinazione Dirigenziale n. 77 del 28/1/2022;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 33/2013 in relazione alla tipologia del provvedimento medesimo.

Avverso al presente atto potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni.

Numero marca da bollo utilizzata per il rilascio della presente autorizzazione 01210881864398.

Patrizia Paganini

firmato digitalmente